



SCIOPERO “MONITORATO” UN ATTACCO ALLA LIBERTA’ DI TUTTI

La Direzione Cariparo ha diffuso un messaggio riservato ai Direttori di Filiale in cui invita gli stessi a segnalare, entro le ore 9,00 del 14 luglio 2008, il numero dei lavoratori “assenti giustificati” e lo stato di apertura/chiusura degli sportelli.

Questa iniziativa, che viene presentata come semplice e “dovuta” rilevazione ai fini statistici, può essere in realtà utilizzata per esercitare gravi ed indebite pressioni volte ad incidere sull’esito dell’azione di sciopero.

Precisiamo che, per quanto sia scontato, non vi è nessun obbligo a garantire la presenza in servizio per compilare il rapportino sull’adesione allo sciopero. Solo in caso di presenza di personale presso le Filiali/Uffici e Mercati (che auspichiamo non si verifichi), si provvederà alla compilazione e all’inoltro dello stesso.

Invitiamo i lavoratori e le lavoratrici ad astenersi da qualsiasi dichiarazione preventiva sulle proprie scelte in riferimento all’adesione allo sciopero del 14 luglio e facciamo appello ai Direttori e ai Responsabili, che sono tra l’altro i soggetti più danneggiati dalla decurtazione del premio aziendale 2007, ad aderire allo sciopero e, in ogni caso, a garantire il massimo rispetto delle libere scelte di ogni lavoratore e lavoratrice.

Per quanto riguarda l’Azienda, le scriventi Organizzazioni Sindacali sono impegnate ad esercitare la massima vigilanza per impedire indebite pressioni, miranti alla limitazione della libertà di sciopero, diritto tutelato dalla nostra Costituzione.

Per quanto ovvio, precisiamo che il personale assunto con contratto di apprendistato e con contratto a termine, è destinatario degli stessi diritti del restante personale anche in materia di adesione allo sciopero.

LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO CARIPARO
DIRCREDITO – FABI – FALCRI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL - UILCA/UIL

Padova, 7/7/2008